



Mandato precauzionale

Diritto all'autodeterminazione

Definite voi stessi!

Il 1° gennaio 2013 è entrato in vigore il nuovo diritto della protezione dei minori e degli adulti. Importante nel nuovo diritto della protezione degli adulti è il rafforzamento del diritto all'autodeterminazione. Chi se ne preoccupa a tempo debito, può far sì che la sua volontà venga rispettata, nel caso in cui dovesse diventare incapace di discernimento in seguito ad una malattia, ad un infortunio o alle conseguenze della senilità.

1. Situazione senza mandato precauzionale

Se una persona incapace di discernimento in precedenza non ha allestito alcun mandato precauzionale valido, i coniugi e i partner registrati ricevono un diritto di rappresentanza legale, se la persona autorizzata vive nella stessa economia domestica. In caso di persone non sposate o non registrate interviene l'autorità di protezione dei minori e degli adulti (APMA) e nomina un curatore. Spesso si tratta di un collaboratore dell'autorità competente. In alternativa l'autorità di protezione nomina una persona idonea sul piano personale e qualificata nella cerchia privata della persona incapace di discernimento. L'autorità può disporre le seguenti curatele (o relative forme miste):

- **Amministrazione di sostegno**
Un'amministrazione di sostegno viene istituita con il consenso della persona bisognosa di aiuto, se questa ha bisogno di supporto e assistenza per il disbrigo di determinate faccende.
- **Curatela di rappresentanza**
Una curatela di rappresentanza viene istituita, se la persona bisognosa di aiuto non può sbrigare determinate faccende e deve essere rappresentata.
- **Curatela di cooperazione**
Questa forma di supporto viene disposta, se determinate azioni della persona bisognosa di aiuto per la sua protezione necessitano dell'approvazione del curatore. La capacità di agire viene di conseguenza limitata.

■ Curatela generale

Se una persona a causa di durevole incapacità di discernimento è particolarmente bisognosa di aiuto, viene istituita una curatela generale. La capacità di agire della persona interessata viene a mancare completamente.

Il curatore nominato dall'autorità è obbligato a rendere conto sotto diversi aspetti e viene sorvegliato dall'APMA.

Con l'allestimento tempestivo di un mandato precauzionale, la disposizione di una curatela da parte dell'autorità di protezione può essere evitata.

2. Con mandato precauzionale

Con un mandato precauzionale una persona che abbia la capacità di agire può incaricare una o più persone fisiche o giuridiche di sbrigare le faccende da lei definite, nel caso in cui perda la propria capacità di discernimento. L'estensione del mandato precauzionale può essere definita a piacimento dal mandante. Esso può essere allestito per una cura parziale o intera della persona e degli interessi patrimoniali, nonché per la rappresentanza nelle relazioni giuridiche. I diritti strettamente personali, come per esempio la stesura di un testamento, non possono però essere delegati.

- **Come viene allestito un mandato precauzionale?**

Il mandato precauzionale è soggetto a rigidi requisiti formali. Per essere valido, il mandato precauzionale deve essere redatto, datato e sottoscritto dall'inizio alla fine di proprio pugno. Chi riscontra difficoltà nella stesura manuale può dare l'incarico, facendolo sancire da atto pubblico, a un pubblico ufficiale competente nel rispettivo cantone, p.es. un notaio. La procedura dettagliata dell'atto pubblico è disciplinata in modo differente da cantone a cantone.

- **Chi può essere nominato come mandatario?**

Una persona che ha capacità di agire può incaricare sia una o più persone fisiche che una persona giuridica di sostenerlo in caso di perdita della sua capacità di discernimento. Nel caso in cui la persona incaricata al momento in questione non sia idonea ad assumere il mandato, non accetti o non può accettare il mandato (p.es. già deceduta) o lo disdica, il disponente possa nominare una o più persone sostitutive.

- **Un mandato precauzionale è opportuno anche in caso di persone sposate e di unioni domestiche registrate?**

In caso di coppie sposate e di persone che vivono in unione domestica registrata, esiste un diritto di rappresentanza regolato dalla legge. Tuttavia, questo diritto esiste soltanto se la relazione viene realmente vissuta, ovvero se la coppia vive in comunione domestica o se, nel caso di soggiorno in una casa di cura, il partner assiste regolarmente e personalmente la persona incapace di discernimento. Il diritto di rappresentanza legale comprende gli atti giuridici che in genere sono necessari alla copertura del fabbisogno corrente, così come quelle attività che riguardano l'ordinaria amministra-

zione dei redditi e degli altri valori patrimoniali. Qualora si rendano necessarie altre misure, come ad esempio la vendita di immobili, l'aumento di un prestito ipotecario o la gestione di un portafoglio di titoli più consistente, deve essere ottenuto il consenso dell'autorità di protezione degli adulti. Per mezzo di un mandato precauzionale i coniugi e i partner registrati possono conferire al loro congiunto un diritto di rappresentanza completo e farsi così rappresentare dal partner per tutti gli atti concernenti la gestione della vita privata o del patrimonio senza il consenso dell'autorità di protezione degli adulti. Il mandato precauzionale è dunque utile anche nel caso di coppie sposate o in unione domestica registrata.

- **Dove si può custodire un mandato precauzionale?**

In linea di massima ognuno può liberamente decidere dove conservare il proprio mandato precauzionale. È importante che il mandato precauzionale in caso di incapacità di discernimento si possa trovare facilmente. Si raccomanda quindi di scegliere un luogo di custodia al quale in caso di necessità il mandatario possa accedere facilmente (p.es. la cassetta di sicurezza non è consigliabile). In certi cantoni è possibile depositare il mandato precauzionale presso la competente autorità di protezione (p.es. cantone Zurigo - dietro pagamento di una tassa di deposito una tantum di CHF 150.-). Il luogo del deposito può inoltre essere registrato presso il competente ufficio dello stato civile nel registro dello stato civile.

- **Un mandato precauzionale può anche essere modificato o revocato?**

Il mandato precauzionale può essere modificato dal mandante in stato di capacità di discernimento e, prima della convalida, può essere modificato dall'autorità di protezione. Se viene

emesso un nuovo mandato precauzionale, senza che il documento esistente sia stato espressamente revocato, vale automaticamente il nuovo mandato. Inoltre, la persona può revocare il suo mandato precauzionale in ogni momento, se ha capacità di discernimento.

■ **Quali misure occorre adottare per quanto riguarda la gestione del patrimonio mobiliare (averi in conto e in deposito)?**

Occorre raccomandare al mandante di impartire al mandatario chiare direttive in merito alla gestione patrimoniale. Se mancano tali disposizioni, nella scelta della strategia e dei singoli investimenti devono essere considerate le condizioni personali della persona interessata (l'età, la salute, le esigenze del sostentamento, la situazione reddituale e patrimoniale e la copertura assicurativa). Se possibile deve essere considerata anche la volontà della persona interessata. In linea di massima l'investimento deve essere configurato in modo tale che le spese per il normale sostentamento e le spese straordinarie prevedibili possano essere coperte senza che le quote patrimoniali debbano essere vendute in un momento inopportuno.

■ **Se esiste già una «procura previdenziale», è necessario anche un mandato precauzionale?**

Una procura previdenziale, nella quale è stato indicato, che questa è valida anche se il mandante è diventato incapace di discernimento, rimane valida in linea di principio anche secondo il diritto della protezione degli adulti in vigore da gennaio 2013 se un mandante è diventato incapace di discernimento. In questo caso però alcuni istituti finanziari richiedono come nuova persona di riferimento autorizzata ad agire un curatore o un mandatario. Una procura, che deve avere validità solo a partire dal verificarsi dell'incapa-

rità di discernimento e non prima, non è però più valida secondo la nuova legge. Questa regolamentazione deve essere attuata con un mandato precauzionale, poiché questo prevede requisiti formali più severi rispetto a una procura.

■ **Quando un mandato precauzionale diventa efficace?**

Non appena l'autorità di protezione viene a sapere che una persona è diventata incapace di discernimento, chiarisce se è presente un mandato precauzionale. Se è stato allestito un mandato precauzionale, l'autorità verifica se questo è valido e se l'incapacità di discernimento si è effettivamente verificata. In presenza di queste due condizioni, l'autorità di protezione verifica se la persona incaricata sembra idonea ed è anche disposta ad assumere il mandato con tutti gli obblighi e vincoli. Se tutte le condizioni sono soddisfatte, il mandato viene dichiarato efficace dall'autorità (termine tecnico: convalida).

3. Le direttive del paziente

Con le direttive del paziente legalmente valide, una persona con capacità di discernimento può stabilire quali misure mediche accetta e quali rifiuta in caso di una sua incapacità di discernimento. Può anche nominare una persona fisica che possa decidere al suo posto in merito alle misure mediche da intraprendere.

Le direttive del paziente devono essere allestite per iscritto, datate e firmate. A differenza del mandato precauzionale è sufficiente un formulario compilato e firmato. Le direttive del paziente possono essere cambiate in qualsiasi momento. L'esistenza di direttive del paziente e il rispettivo luogo di deposito possono essere registrati sulla tessera di assicurato.

I medici curanti devono consultare la tessera di assicurato, prima di curare un paziente incapace di discernimento. Essi

devono attenersi a eventuali direttive del paziente, a meno che queste non contengano disposizioni non consentite o abbiano dubbi fondati che le disposizioni contenute corrispondano alla volontà del paziente.

Le direttive del paziente possono essere depositate presso parenti, altre persone di fiducia o il medico di famiglia. In questo modo si garantisce che il medico, in caso di emergenza, possa accedere a questi dati.

Se la persona incapace di discernimento non ha emesso delle direttive del paziente, le persone con diritto di rappresentanza rispettano la presunta volontà e gli interessi del paziente. Il diritto della protezione degli adulti vigente stabilisce quali persone e in base a quale ordine sono autorizzate a decidere al posto del paziente in merito alle misure mediche: il curatore con un diritto di rappresentanza in merito alle misure mediche, il coniuge o il partner registrato, il partner in concubinato, i discendenti, i genitori e infine i fratelli e le sorelle. Sulle seguenti pagine Internet sono disponibili proposte per le direttive del paziente:

www.fmh.ch/it/servizi/disposizioni_paziente.html

www.legacancro.ch/il-cancro/cure-palliative/direttive-anticipate-della-lega-contro-il-cancro/

<http://direttive-anticipate.redcross.ch/>